



14 marzo 2019

[Contenuto Sponsorizzato](#)

Dalla stufa della nonna ai grandi impianti: economia, sicurezza, sostenibilità e valore emozionale del legno





*Al via, il 22 marzo ad Arezzo, la terza edizione di **Italia Legno Energia**, unico appuntamento italiano del 2019 dedicato al comparto, con oltre 180 aziende top negli spazi espositivi, tutti sold out.*

La Fiera di Arezzo apre le porte a **Italia Legno Energia**, l'unico appuntamento fieristico italiano di settore del 2019, in programma dal 22 al 24 marzo. Con un giro d'affari annuo di 4 miliardi di euro, 32mila occupati (diretti e indiretti) e la produzione di oltre un terzo di tutta l'energia rinnovabile italiana, vantandone il primato rispetto alle altre fonti green, la filiera delle biomasse termiche mostra i muscoli e si prepara a esibire il meglio in fatto di economicità, sostenibilità, sicurezza e avanzamento tecnologico.

Italia Legno Energia è una tre giorni, a cadenza biennale, aperta agli operatori e al grande pubblico, che vedrà protagonisti i migliori produttori nazionali e internazionali di impianti e attrezzature per il riscaldamento a legna e pellet, ma anche le principali associazioni di categoria (AIEL, Anfus e Assocosma) per fare il punto sulle ultime novità e sui temi caldi del settore, a partire dalle certificazioni, dagli incentivi, dall'innovazione e dall'efficienza energetica. "Si tratta di un palcoscenico importante - spiega Raul Barbieri, direttore di Piemmeti Spa, la società di Veronafiere che organizza la manifestazione aretina - un momento di visibilità per un settore che sta facendo passi da gigante nel design dei prodotti, nel miglioramento tecnologico per prestazioni e rendimenti del calore e soprattutto in termini di emissioni prodotte."



”Un’occasione decisiva, dunque – continua Barbieri - anche per diffondere una corretta informazione rispetto agli attacchi che ci inquadrano quasi come unico responsabile dell’emissione di polveri sottili. Ancora oggi, infatti, in pochi sanno che la filiera, più delle altre, si è attivata per il miglioramento della qualità dell’aria, con la produzione di macchine sempre più a migliore rendimento e minori emissioni, favorendo il turnover tecnologico. Ecco perché è importante che questo appuntamento, accanto ai produttori in grado di valorizzare gli aspetti commerciali, veda la partecipazione di tutti gli stakeholder del settore per costruire finalmente un piano di comunicazione condiviso a sostegno della biomassa e per vincere la sfida del futuro energetico del nostro Paese”.



Alla manifestazione (25mila mq di superficie espositiva e 1.500 mq di area esterna) saranno schierate oltre 180 aziende in rappresentanza di tutta la filiera produttiva: dalle macchine e attrezzature per il settore agroforestale e per la prima lavorazione del legno (visibili nell'area esterna) alle stufe, ai caminetti, alle cucine e alle caldaie a legna e pellet oltre i prodotti legnosi utilizzati a fini energetici (legna da ardere, pellet e cippato). “Comunemente si pensa a stufe e caminetti – dice Barbieri - ma il settore va a colpire anche situazioni più importanti come caldaie e grandi impianti, e il loro sviluppo non riguarda solo l'ambito domestico ma anche quello industriale. La Fiera propone grandi impianti, ma anche cucine economiche, barbecue e forni, tutti accomunati dal fatto che il funzionamento avviene attraverso la combustione del legno.”



Oggi il 70% degli apparecchi domestici a pellet venduti in Europa sono prodotti nel nostro Paese. E proprio l'eccellenza tricolore insieme ai benefici delle energie prodotte dalla biomassa saranno le colonne portanti di **Italia Legno Energia**, che anche per la sua terza edizione si conferma l'evento imperdibile, soprattutto per l'Italia centrale, assai ricca di aree boschive e dalle importanti prospettive di mercato. "Economia, sicurezza e sostenibilità sono le tre parole chiave – conclude Barbieri - senza dimenticare il valore emozionale che dà scaldare con il legno."

IL NETWORK

Espandi ▾